

## NOTA BIBLIOGRAFICA

**Le fonti manoscritte**

L'appartenenza al Regno di Napoli, il dominio feudale, la transumanza, la vita religiosa e la dimensione locale della vita collettiva sono le principali cornici entro cui si manifestano i fenomeni della società e dell'economia marsicane della prima età moderna. Ciascuna di queste cornici ha prodotto nel corso dei secoli una documentazione che è la base fondamentale per la nostra ricostruzione.

Gli archivi che ospitano questi documenti sono principalmente l'Archivio di Stato di Napoli, quello dell'Aquila, quello di Foggia, quello di Roma, la Biblioteca Apostolica Vaticana, l'Archivio Segreto Vaticano, l'Archivio Colonna, l'Archivio Diocesano dei Marsi e i vari archivi municipali e parrocchiali della zona. Per questa ricerca non è stato possibile affrontare organicamente il *mare magnum* di questi ultimi, l'Archivio Colonna (fino al 1996 difficilmente accessibile) e la documentazione contenuta nell'Archivio Segreto Vaticano e, d'altra parte, problemi di tempo hanno impedito di analizzare con maggior calma e profondità gli stessi materiali presenti a Napoli, Foggia, L'Aquila, Roma e Avezzano. La ricerca pur essendo dunque basata essenzialmente su fonti documentarie, riposa sulla consapevolezza che molte delle ipotesi e delle ricostruzioni in essa contenute possono trovare conferme o smentite in serie archivistiche che sono state già individuate ma non ancora studiate.

Prima di indicare le fonti consultate mi preme quindi dire che un lavoro di approfondimento di questa ricerca non può che passare quantomeno per i documenti notarili e catastali dell'Archivio di Stato dell'Aquila; per quelli catastali dell'Archivio di Stato di Napoli; da un'analisi del fondo *Tesoriери Provinciali Abruzzo Ultra* sempre nell'Archivio di Stato di Napoli; da un ulteriore lavoro sulla serie dei processi civili nel fondo della *Dogana delle Pecore* dell'Archivio di Stato di Foggia; da una selezione e ordinamento dei documenti feudali dei Colonna riguardanti il possesso di Tagliacozzo; da uno spoglio sistematico, soprattutto dei fondi *B* (Volumi) e *C* (Carte varie) dell'Archivio Diocesano dei Marsi. Va da sé che questi archivi conservano anche altra preziosa documentazione sui nostri argomenti.

*Archivio di Stato di Napoli*

Per le ricerche nell'Archivio napoletano è imprescindibile il lavoro di Jole Mazzoleni, *Le fonti documentarie e bibliografiche del secolo X al secolo XX conservate presso l'Archivio di Stato di Napoli*, Napoli 1974, che presenta nel dettaglio le serie così come riordinate dopo i gravi danneggiamenti della Seconda Guerra Mondiale. Per un quadro più completo e molto più affascinante di come si presentava prima del 1943 il Grande Archivio bisognerà consultare Gennaro Trincherà, *Degli Archivi Napoletani*, Napoli 1872. Un quadro più sintetico e

aggiornato è quello offerto dalla voce riguardante l'Archivio di Stato di Napoli nel terzo volume della *Guida generale degli Archivi di Stato Italiani* pubblicato a Roma nel 1986.

Nonostante queste guide, e altre parziali ma di grande utilità<sup>1</sup>, l'utilizzo dell'archivio napoletano è piuttosto problematica e non aiuta molto il ricercatore, soprattutto se poco navigato. Gli inventari sono prevalentemente vecchi, piuttosto confusi, con molti errori, non omogenei e talvolta alcuni fondi essenziali non sono affatto inventariati, per cui la ricerca rischia così di divenire difficile e dispersiva già in fase di impostazione. Ciò aggrava la faticosità e la dispersività della ricerca nel Grande Archivio, che pure raggiunge quasi sempre risultati notevoli grazie alla centralità rivestita dall'archivio per la storia dell'intero Regno. Di tutto ciò fa fede la varietà della documentazione consultata in sole tre settimane di lavoro archivistico, documentazione scarsamente omogenea ma ricca di informazioni decisive. Come per tutti gli altri archivi, elenco di seguito non i documenti consultati, ma quelli consultati ed effettivamente annotati. Anche di questi, del resto, solo una piccola parte è stata utilizzata per la stesura del lavoro.

1. *Regia Camera della Sommaria, Relevi Abruzzo Ultra*, 125, 127, 128, 157.
2. *Regia Camera della Sommaria, Relevi Abruzzo Citra*, 129, 138, 148
3. *Regia Camera della Sommaria, Cedolari Abruzzo Ultra*, 56, 57.
4. *Regia Camera della Sommaria, Cedolari Abruzzo Citra*, 48, 49.
5. *Regia Camera della Sommaria, Spoglio delle Significatorie dei Relevi*, II.
6. *Regia Camera della Sommaria, Petizione di Relevi*, IV.
7. *Regia Camera della Sommaria, Processi Civili*, 17, 33, 75, 81, 117, 151.
8. *Regia Camera della Sommaria, Attuarii diversi*, 1092.
9. *Regia Camera della sommaria, Dipendenze*, I, 533, e II, 95, 130, 196.
10. *Catasti antichi*, 1, 16, 19.
11. *Frammenti di fuochi*, 52, 60.
12. *Collaterale, Provvigionum*, 50, 63, 95, 122.
13. *Cappellano maggiore*, 1191.
14. *Sacro Regio Consiglio, Processi Civili*, 98.
15. *Winspeare*, 21, 51.

#### *Archivio di Stato di Foggia*

Tutt'altra atmosfera a Foggia: un archivio piccolo, con qualche problema logistico anche questo e con notevoli mutilazioni, ma perfettamente in grado di conservare e valorizzare l'eccezionale fondo documentario legato alla vicenda della Dogana delle Pecore di Puglia. Inventari vecchi o anche molto vecchi ma perfettamente funzionali, una ricchissima produzione bibliografica curata per lo più dallo stesso personale archivistico, la capacità di creare un rapporto intenso non solo con gli studiosi ospiti ma anche con il territorio circostante, come dimostrano le frequenti mostre documentarie e le belle pubblicazioni da esse derivate: tutto ciò rende quasi immediatamente produttiva la ricerca nell'archivio foggiano, già resa invitante dalla presenza di straordinarie serie quantitative che si estendono a volte su archi di secoli senza alcuna soluzione di continuità. Una sola settimana a Foggia, per quanto estremamente intensa, ha comportato un campionamento su diverse serie e in particolare su una delle più

1) Archivio di Stato di Napoli, *Archivi Privati. Inventario Sommario*, Roma 1967, 2 voll.; Archivio di Stato di Napoli, *Regia Camera della Sommaria. I conti delle Università. 524-1807. Inventario*, Roma 1969; Archivio di Stato di Napoli, *I processi c.d. degli attuarii diversi della Regia Camera della Sommaria conservati nell'archivio di Stato di Napoli*, Castelbolognese 1976.

significative, i libri degli *squarciafogli*. La produzione a stampa sull'Archivio di Stato di Foggia e soprattutto sull'archivio doganale è molto estesa, per cui rimando alla bibliografia sull'argomento. Per un primo orientamento sarà comunque utile riferirsi al secondo volume della citata *Guida Generale agli Archivi di Stato Italiani*, sotto la voce "Foggia", alle varie pubblicazioni di Dora Musto e Pasquale Di Cicco e al volume a cura dell'Archivio di Stato *Cinque secoli di un Archivio. Catalogo della mostra*, Foggia 1984. Cenni a serie e a documenti oggi scomparsi e importanti notizie sull'archivio nei secoli scorsi sono nelle opere fondamentali del '700, soprattutto in quelle di Di Stefano e De Dominicis.

Quelli che seguono sono i documenti consultati, e tutti largamente utilizzati: fanno tutti parte del fondo della Dogana delle Pecore.

1. Serie 1, busta 18. *Copia reintegra Capecelatro*.
2. Serie 1, busta 38. *Atti per la moria 1611-12*.
3. Serie 1, busta 104. *Processi civili*.
4. Serie 5, buste 756, 764, 870, 871, 874, 792, 793, 959, 1031, 1032, 1067. *Squarciafogli* anni 1601, 1619 1655, 1657, 1715, 1753, 1771.
5. Serie 5, buste 1160, 1161. *Squarciafoglietto* anno 1657.
6. Serie 5, busta 2384. *Pesatori di lana* 1657.
7. Serie 9, buste 8 e 43. *Processi criminali*.

#### *Archivio di Stato di l'Aquila*

La ricognizione più sintetica ed attendibile sul contenuto di questo archivio è la scheda contenuta nel secondo volume della *Guida generale* citata ove compare anche una bibliografia essenziale. Gli inventari, per quanto non sempre precisi, offrono in genere una guida sufficientemente sicura per un archivio non molto grande ed incentrato soprattutto sulle documentazioni riguardanti il capoluogo. Per la Marsica un notevole lavoro è rappresentato dalla ricognizione di Ugo Speranza sulle fonti notarili: Ugo Speranza, "Segnalazioni di fonti notarili inedite per la storia della Marsica, anni 1506-1810", "Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria", LX-LXII (1970-72) All'Aquila, dove ho fatto soltanto una rapida ricognizione, mi sono risultati di una certa utilità i seguenti documenti:

1. *Catasto preonciario di Opi* (1716).
2. *Catasto onciario di Ovindoli* (1753).
3. *Ristretto del fruttuoso della stanga di Luco* (gennaio 1669).
4. *Affari generali, cat. 12. Piante di Tratturi* (1811).

#### *Archivio di Stato di Roma*

Nel complesso non direttamente attinente alla nostra ricerca, il contenuto dell'Archivio di Stato di Roma può riservare qualche sorpresa per quanto riguarda il periodo del '500 all'800. La documentazione che esso conserva riguarda alcuni uffici anche abbastanza importanti dello Stato della Chiesa<sup>2</sup>, il che implica la presenza di documentazione interessante non solo lo Stato Pontificio ma anche le zone di confine verso la Toscana e il Regno

2) La Camera Apostolica, ad esempio: si veda Maria Grazia Pastura Ruggiero, *La Reverenda Camera Apostolica e i suoi archivi. Secoli XV-XVIII*, Roma 1984.

di Napoli, tanto per gli aspetti attinenti all'annoso problema del banditismo<sup>3</sup> quanto per quelli riguardanti gli scambi commerciali ed i problemi doganali. Per quanto riguarda questi ultimi ho cercato di esaminare rapidamente alcuni fondi appartenenti alla *Camerale II* (*Grascia e Annona*, anzitutto), ma sempre nel fondo *Camerale II* andrebbero invece esplorate altre serie come *Agricoltura, Pastorizia e Fida, Confini, Dogane*.

*Biblioteca Apostolica Vaticana, sezione manoscritti*

Guida essenziale per gli storici abruzzesi alla ricerca nella Biblioteca Apostolica Vaticana è Giorgio Morelli, "Manoscritti di interesse abruzzese nella Biblioteca Vaticana", "Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria", LXII (1973), pp. 1-198. Vi sono alcune segnalazioni archivistiche non aggiornate, ma si tratta del risultato di un lungo sforzo di consultazioni degli inventari che risulta comunque di estrema utilità. È grazie ad alcune note contenute in esso e grazie al dottor Marco Buonocore, funzionario della Biblioteca, che sono giunto all'individuazione di un organico fondo riguardante la Contea di Celano dal 1387 al 1720 circa, fondo contenente appena una cinquantina di documenti, ma gran parte dei quali di interesse e importanza straordinari. Si tratta di documenti riguardanti lo stato di Celano del fondo *Feudi e Stati del Regno* dell'Archivio Barberini, dal n. 1910 al n. 1964. Questi tutti i documenti direttamente consultati e annotati:

1. *Barberiniano Latino* 4401.
2. *Urbaniano Latino* 1000.
3. *Ottoboniani Latino* 2442.
4. *Archivio Barberini, indice II*, 1914, 1920, 1011, 1944.

*Archivio Diocesano dei Marsi*

Dopo decenni di praticamente totale abbandono nella prima metà degli anni '80 l'Archivio Diocesano dei Marsi è stato rapidamente riordinato e, grazie soprattutto al lavoro del professor Angelo Melchiorre, hanno trovato sistemazione e schedatura oltre la metà dei circa cinquemila documenti ivi esistenti. Successivamente l'Archivio è stato dotato di personale e messo a disposizione del pubblico. Il materiale schedato è di consultabilità estremamente agevole e ai nostri fini riveste, com'è naturale, un grande interesse. I fondi non sono ordinati per ufficio, per tema o zona, ma secondo il tipo di supporto, legatura e stampa (volumi, pergamene, carte sciolte, stampati, etc.). Ho avuto accesso a questo archivio a tesi ormai quasi chiusa e non ho potuto svolgervi che un lavoro parziale e affrettato, escludendo quasi del tutto un'analisi dettagliata dei fondi più organici (*Visitazioni, Catasti, Libri dei conti, Relazioni ad limina*). Proprio per il carattere dell'ordinazione archivistica rinuncio qui a riportare le segnature dei documenti utilizzati, che sarebbero di utilità relativa, e rimando ad esse così come compaiono nel testo. Per un approfondimento della ricerca sarebbe forse opportuno, ripeto, un lavoro di analisi fine sulle documentazioni più sistematiche, quello del fondo *B* (Volumi) contenenti relazioni, catasti, contabilità: un materiale più organico e meno legato a situazioni contingenti della gran parte delle pur fondamentali carte sciolte e pergamene dei fondi *C* e *A*. Nell'utilizzo del fondo *B* credo anzi possa stare una parte note-

---

3) Qui Ida Polverini Fosi ha raccolto la più parte della documentazione per il suo *La società violenta*, cit.



vole del futuro delle ricerche sulla storia marsicana dell'età moderna.

### *Archivi parrocchiali*

Un dattiloscritto del 1982 di Angelo Melchiorre (*Gli Archivi della Diocesi dei Marsi*), fa il punto non soltanto sull'Archivio Diocesano ma anche sullo stato di numerosi archivi parrocchiali, fornendo il regesto di alcuni dei documenti più interessanti, mentre un lavoro sistematico è stato approntato di recente per documentare gli importanti fondi della Collegiata di San Cesidio di Trasacco<sup>4</sup>. Ai poli opposti della migliore e della peggiore situazione di conservazione, per quel che ho potuto personalmente vedere, stanno i registri parrocchiali della cattedrale di Avezzano e quelli della parrocchia di Poggio Filippo: tanto ricco l'archivio della prima, con i suoi libri in ottimo stato di conservazione e le pochissime lacune dall'inizio del '600 ad oggi, quanto povero e carente di documentazione precedente il XIX secolo il secondo. Tra questi due estremi, sicuramente, una gran varietà di situazioni sulle quali hanno inciso molto le conseguenze del terremoto del 1915, ma che possono riservare notevoli sorprese per il ricercatore.

### *Archivio Colonna*

Per quanto non utilizzato direttamente per la stesura di quest'opera, merita assolutamente un cenno il ricco archivio della famiglia Colonna di Paliano, titolare della signoria di Tagliacozzo dai primi anni del '500 fino all'abolizione della feudalità ma interessata alla Marsica sin dagli inizi del '400. Ospitato fino a tempi recenti nel palazzo di famiglia romano, esso era difficilmente accessibile, con la documentazione in disordine e privo di strumenti di consultazione aggiornati. Acquisito dallo Stato italiano, dal 1996 esso è stato collocato nella biblioteca del monastero sublacense di Santa Scolastica, aperto stabilmente al pubblico, riordinato e dotato di inventari nuovi e in buona parte informatizzati o in via di informatizzazione. Nell'archivio, inventariata nell'indice "Feudi del Regno" della classificazione Presutti di fine '800, è presente un'ampia documentazione sul feudo marsicano dei Colonna e su altri possessi abruzzesi comprendente corrispondenze, catasti, numerazioni di fuochi, contabilità, processi e carte di argomento ecclesiastico: con tutta probabilità il più importante e organico fondo documentario sulla Marsica in età moderna assieme a quello diocesano, ma, al contrario di quest'ultimo, mai dissodato.

## **Le fonti cartografiche**

### *Le fonti attuali*

Gran parte dell'Atlante è costruito a partire da rielaborazioni di carte originariamente a scala 1:200.000. La carta-base dalla quale ho preso le mosse è infatti l'*Atlante Stradale d'Italia* edito dal Touring Club Italiano nel 1980 (ed. or. 1970). Direttamente dalla *Carta dell'utilizzazione dei suoli d'Italia* edita a Milano nel 1958 dal Touring Club Italiano e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche è tratto il 200.000 dell'utilizzazione del suolo della Marsica. Ho ampiamente utilizzato anche la cartografia a scala 1:500.000 che correda il

<sup>4</sup> I fondi cartaceo e pergamenaceo dell'Archivio della Collegiata di San Cesidio di Trasacco, cit.

volume della *Carta della Montagna*, edita dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e dalla Geotecneco nel 1976, mentre per l'unica carta a scala 1:1.000.000 mi sono servito delle tavole riguardanti l'Italia che corredano l'Atlante del libro di Giulio Mezzetti, *Geografia*, Firenze 1979. Ho ripreso senza praticamente modificarle le pazienti carte realizzate da Gennaro Incarnato per illustrare il suo saggio "Evoluzione del possesso feudale in Abruzzo Ultra dal 1500 al 1670" ad una scala che è vicina all'1:500.000. Ho pure ripreso le carte utilizzate da Riccardi (1951) con lievissime modifiche. Molta della cartografia all'1:200.000 è frutto di pazienti riduzioni e selezioni fatte da Mauro Mariani sulla base della carta topografica a scala 1:100.000 dell'Istituto Geografico Militare (Fogli 145-146-151-152, con i confini amministrativi). Una rielaborazione di tutte queste mappe è stata infine effettuata dall'Aleph Editrice con strumenti di grafica computerizzata.

### *Le fonti antiche*

A differenza di zone vicine, la Marsica non dispone ancora di una raccolta sistematica della propria cartografia antica. Gran parte delle vedute dei territori marsicani risalenti al Cinque e Seicento secolo risalgono alle carte generali d'Italia o del Regno come quelle di Magini, Mario Cartaro, della Galleria delle Carte Geografiche dei Musei Vaticani. Le più note tra le antiche carte in cui la Marsica è protagonista sono quella di Diego De Revillas riguardante la diocesi dei Marsi, del 1735, e quella acclusa al Febonio, del 1678, ma solo la prima ha caratteristiche topografiche apprezzabili. Come per tutto il Regno di Napoli la prima carta generale di impostazione e realizzazione rigorose è il grande *Atlante Geografico del Regno di Napoli* di Giovanni Antonio Rizzi Zannoni pubblicato a Napoli tra il 1788 e il 1808 alla scala già molto dettagliata di 1:111.000<sup>5</sup>: proprio da questa carta ho potuto estrarre indicazioni fondamentali sull'assetto territoriale della Marsica di ancien régime.

Nel corso della ricerca ho inoltre incontrato due carte di estremo interesse che vale la pena indicare per esteso:

1. ASF, *Dogana delle Pecore, Serie I, busta 104.*
2. Bav, *Archivio Barberini, Indice II, 1944a.*

La prima è una carta della metà del '700 costruita per illustrare i termini territoriali della lite tra Pescasseroli e i paesi vicini sul diritto di attraversamento del tratturo Pescasseroli Candela: essa illustra ad una scala prossima all'1:50.000 l'Alta Val di Sangro da Gioia a Villetta Barrea con la rete di sentieri, tratturi, coltivi, toponimi. Realizzata da un agrimensore, è una fedele carta locale di notevole utilità per il confronto con le vocazioni agronomiche attuali. La seconda<sup>6</sup>, datata 1720, è una brillante carta di grande formato (cm 50x70 ca.) che descrive prospetticamente (a partire dal Monte Salviano, all'incirca) i possedimenti dello Stato di Celano con evidenti e ingenue grossolanità prospettiche, ma con un notevole realismo nei particolari delle zone più vicine al punto di osservazione.

5) Si vedano le note ad esso dedicate da Carlo Traversi, *Tecnica cartografica*, Firenze 1968, p. 56.

6) Pubblicata e commentata per la prima volta nel mio "La "Baronia di Piscina", cit.

## Le fonti a stampa

*Elenco alfabetico delle pubblicazioni citate*

- ALMAGIÀ, Roberto,  
 "La Marsica: contributo al glossario dei nomi territoriali italiani", "Bollettino della Regia Società Geografica Italiana", L (1910), 3, pp. 313-335, e 4, pp. 470-484
- ALMAGIÀ, Roberto,  
 "Sul popolamento di un cantone montano dell'Abruzzo", in *Studi geografici in onore di Renato Biasutti*, Firenze 1958, pp. 1-11
- ALOI, Vincenzo,  
*Dissertazione storico-diplomatica della insigne Real Badia di Santa Maria della Vittoria in Scurcola*, Napoli 1768
- BACCO, Enrico,  
*Il Regno di Napoli diviso in dodici province*, Napoli 1618
- BAIROCH, Paul,  
 "Città/campagna", in *Enciclopedia Einaudi*, vol. III, Torino 1978, pp. 85-106
- BELLETTINI, Athos,  
 "La popolazione italiana dall'inizio dell'era volgare ai giorni nostri. Valutazioni e tendenze", in *Storia d'Italia*, vol. V, t. I, Torino 1973, pp. 503-517
- BELTRANO, Ottavio,  
*Descrizione del Pegno di Napoli diviso in dodici province*, Napoli 1671
- BEVILACQUA, Eugenia,  
*I centri più elevati dell'Appennino con particolare riguardo a quelli dell'Abruzzo*, Roma 1952
- BOTTI, Luigi,  
*Documenti sul Fucino*, Avezzano 1893
- BRAUDEL, Fernand,  
*Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II*, Torino 1953 (ed. or. Paris, 1949) (nuova ed. it. 1976 su ed. or. franc. 1966)
- BRAUDEL, Fernand,  
*La dinamica del capitalismo*, Bologna 1981
- BRAUDEL, Fernand,  
*Civiltà materiale, economia e capitalismo (secoli XV-XVIII)*, Torino 1982 (ed. or. Paris 1979)
- BROGI, Tommaso,  
*Frammenti degli Statuti antichi della Città di Avezzano colla conferma della curia baronale*, Roma 1894
- BROGI, Tommaso,  
*La Marsica antica medievale e moderna fino all'abolizione della feudalità*, Roma 1900
- CAMBISE, Pietro,  
*Per la Real Badia di S. Maria della Vittoria di Scurcola coll'illustre Gran Contestabile Colonna nella Regia Udienza dell'Aquila*, L'Aquila 1791
- CAMERA, Mario,  
*Memorie della città e ducato di Amalfi*, Salerno 1881  
*Campagna e industria. I segni del lavoro*, a cura di Lucio Gambi, Milano 1981
- CAPOBIANCO, Cono,  
*Descrizione di tutti i luoghi che compongono le dodici province del Regno di Napoli colla giunta di tutti i fuochi secondo l'ultima numerazione fatta dalla Regia Camera nel 1737, e di tutte le fiere del Regno*, Napoli 1794
- CARACCILO, Francesco,  
*Il Regno di Napoli nei secoli XVI-XVII*, Roma 1966

- CASSANDRO, Giovanni Italo,  
*Storia delle terre comuni e degli usi civili nell'Italia meridionale*, Bari 1943  
*Catalogus baronum*, a cura di Evelin Jamison, Roma 1972
- CELANI, Enrico,  
*Una pagina di feudalesimo. La signoria dei Peretti, Savelli, Cesarini, Sforza sulla Contea di Celano e Baronia di Pescina*, Città di Castello 1893
- CIPROTTI, Pio, Vittorio BARTOCETTI,  
"Confraternita", in *Enciclopedia Cattolica*, vol. IV, Città del Vaticano 1950, coll. 257-262
- CLAVAL, Pierre,  
*L'evoluzione della geografia umana*, Milano 1972
- CLEMENTI, Alessandro,  
"Introduzione", in *I fondi cartaceo e pergamenaceo dell'Archivio della Collegiata di San Cesidio di Trasacco*, a cura di Alessandro Clementi, Maria Rita Berardi, Giorgio Morelli ed Evaristo Angelini, L'Aquila 1984
- COLAPIETRA, Raffaele,  
*La Dogana di Foggia*, Bari 1972
- COLAPIETRA, Raffaele,  
*Dal Magnanimo a Masaniello. Studi di storia meridionale nell'età moderna*, Salerno 1972-73
- COLAPIETRA, Raffaele,  
"L'incidenza della proprietà fondiaria nella ricchezza degli aquilani nel secondo Cinquecento", "Rivista di storia dell'agricoltura", XIII (1973), 2, pp. 43-80
- COLAPIETRA, Raffaele,  
*Abruzzo. Un profilo storico*, Lanciano 1978
- COLAPIETRA, Raffaele,  
*Profilo storico di Celano medievale*, Celano 1978
- COLAPIETRA, Raffaele,  
*Itinerari storici abruzzesi*, Lanciano 1979
- COLAPIETRA, Raffaele,  
"Prezzi, commercio, agricoltura nell'Aquila tra Cinque e Settecento", "Rivista di storia dell'agricoltura", XIX (1979), 3, pp. 61-83
- COLAPIETRA, Raffaele,  
"Le insorgenze di massa nell'Abruzzo in età moderna", "Storia e politica", XIX (1980), 4, pp. 578-642, e XX (1981), 1, pp. 1-46
- COLAPIETRA, Raffaele,  
"L'istituzione della Dogana di Foggia e le strutture appenninico-adriatiche del Regno di Napoli nel Quattrocento", "Clio", XXI (1985), pp. 583-97
- COLAPIETRA, Raffaele,  
"La Fiera di Foggia dalle origini alla fine del Settecento", in Raffaele Colapietra e Antonio Vitulli, *Foggia mercantile e la sua fiera*, Foggia 1989.
- COLAROSI MANCINI, Alfonso,  
*Storia di Scanno*, L'Aquila 1921
- COMBA, Rinaldo,  
"Le origini medievali dell'assetto insediativo moderno delle campagne italiane", in *Storia d'Italia. Annali VIII. Insediamenti e territorio*, Torino 1985, pp. 369-404
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE. PROGETTO FINALIZZATO GEODINAMICA,  
*Atlas of isoseismal maps of Italian earthquakes*, Bologna 1985
- CORSIGNANI, Pietro Antonio,  
*Reggia Marsicana*, Napoli 1738
- CROCE, Benedetto,  
"Pescasseroli", in *Storia del Regno di Napoli*, Bari 1925, pp. 337-402
- D'ANDREA, Uberto,  
*Memorie di storia ecclesiastica civile e*



- feudale di un comune del Reame. Villetta Barrea*, Sulmona 1958-59
- D'ANDREA, Uberto,  
*Appunti e documenti sulle vicende storiche di Barrea*, Gavinano 1963
- D'ANDREA, Uberto,  
"La consistenza del patrimonio ovino di transumanza posseduto dagli armentizi dell'Alto Sangro nell'annata pastorale 1612-13", "Attraverso l'Abruzzo", s. III, I (1972), 8, pp. 5-8
- D'ERCOLE, Vincenzo,  
"Modelli insediamentali nell'Abruzzo preistorico", "Cheiron", X (1993), 19-20, pp. 19-36
- DA MOLIN, Giovanna,  
*La popolazione del Regno di Napoli a metà Quattrocento (studio di un focolario aragonese)*, Bari 1979
- DE MATTEIS, Angiola,  
*L'Aquila e il Contado. Demografia e fiscalità (secoli XVI-XVIII)*, Napoli 1973
- DE MATTEIS, Angiola,  
"Terra di mandre e di emigranti". *L'economia dell'Aquilano nell'Ottocento*, Napoli 1993
- DE SIMONE, Pasquale,  
*Topografia politica del Regno di Napoli* (1796), mss Biblioteca Nazionale di Napoli, ora in Pasquale Villani, "Numerazioni di fuochi e problemi demografici del Mezzogiorno nell'età del Vicereame", "Rassegna economica", XXXVI (1972), 6, pp. 1627-50.
- DEL RE, Giuseppe,  
*Descrizione topografica fisico economico politica dei reali domini di qua del Faro del Regno delle Due Sicilie*, Napoli 1830-35
- DESPLANQUES, Henry,  
*Campagne ombre. Contributo allo studio dei paesaggi rurali dell'Italia centrale*, Perugia 1975 (ed. or. Paris 1969)
- DI CICCO, Pasquale,  
*Censuazione e affrancazione del Tavoliere di Puglia. 1799-1865*, Roma 1964 ("Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato" 32)
- DI CICCO, Pasquale,  
*La Dogana delle Pecore di Foggia. Elementi per una pianta generale del Tavoliere*, Foggia 1971 ("Quaderni di Foggia" 5)
- DI GENNARO, Giuseppe,  
"Produzione e commercio delle lane in Puglia dall'epoca federiciana al periodo spagnolo", "Archivio storico pugliese", XXV (1972), 1-2, pp. 49-79
- DI PIETRO, Andrea,  
*Agglomerazioni delle popolazioni attuali della Diocesi dei Marsi*, Avezzano 1869
- DONVITO, Luigi, Bruno PELLEGRINO,  
*L'organizzazione ecclesiastica degli Abruzzi e Molise e della Basilicata nell'età postriodentina*, Firenze 1973
- ENTE FUCINO-ENTE DI SVILUPPO IN ABRUZZO,  
*Ipotesi di piano zonale agricolo della Marsica*, Avezzano-Roma 1979
- FARAGLIA Nunzio Federico,  
"Saggio di corografia abruzzese medievale", in *Civiltà medioevale negli Abruzzi*, a cura di Sofia Boesch Gajano e Maria Rita Berardi, L'Aquila 1990 (originariamente in "Archivio Storico delle Province Napoletane", 1891), pp. 55-107.
- FEBONIO, Muzio,  
*Historiae Marsorum Libri Tres*, Napoli 1678 (trad. it. Roma 1985-89)
- FELLER, Laurent,  
*Les Abruzzes médiévales: territoire, économie et société en Italie Centrale du XIe au XIIe siècle*, Roma 1998
- FRANCIOSA, Luchino,

- La transumanza nell'Appennino meridionale*, Napoli 1951
- FRANCO, Domenico,  
"La pastorizia e il commercio della lana nell'antica e nella nuova Cerreto", "Samnium", XXXIX (1966), 1-2, pp. 68-86, e 3-4, pp. 197-217
- GALANTI, Giuseppe Maria,  
*Della descrizione geografica e politica delle Sicilie*, a cura di FRANCA ASSANTE e DOMENICO DEMARCO, Napoli 1969 (ed. or. Napoli 1793-94)
- GALASSO, Giuseppe,  
*Economia e società nella Calabria del 1500*, Napoli 1967
- GALASSO, Giuseppe,  
*Dal comune medievale all'Unità*, Bari 1969
- GARCÍA MARTÍN, Pedro,  
*La Mesta. Transumanza e istituzioni in Castiglia dal XIII al XIX secolo*, Bari, Edipuglia, 1998 (ed. or. Madrid 1990)
- GASPARINETTI, Paola,  
*La 'via degli Abruzzi' e l'attività commerciale di Aquila e Sulmona nei secc. XIII-XV*, Roma 1967
- GIARRIZZO, Adriana,  
"La piana del Fucino dopo il prosciugamento. Note antropologiche", "Bollettino della Società Geografica Italiana", CXI (1971), 12, pp. 619-666
- GIUSEPPETTI, Luigi,  
"La pastorizia transumante sull'Appennino Centrale", "Nuovi annali di agricoltura", XIV (1934), pp. 463-88
- GIUSTINIANI, Lorenzo,  
*Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, Napoli 1797-1816
- GROSSI, Giuseppe,  
"L'assetto storico urbanistico del territorio del Fucino nel periodo italico (VII-III secolo a. c.)", in CIANCIUSI WALTER, IRTI UMBERTO, GROSSI GIUSEPPE, *Profili di archeologia marsicana*, Avezzano, Rotary Club, 1980, pp. 51-63.
- GROSSI, Giuseppe,  
"Topografia antica della Marsica (Aequi-Marsi e Volsci): quindici anni di ricerche. 1974-89", in *Il Fucino e le aree limitrofe nell'Antichità. Atti del convegno di archeologia. Avezzano 10-11.11.1989*, Avezzano 1991, pp. 199-237.
- INCARNATO, Gennaro,  
"L'evoluzione del possesso feudale in Abruzzo Ultra dal 1500 al 1670", "Archivio storico per le province napoletane", CXVIII (1971), pp. 253-68  
*La "Statistica" del Regno di Napoli nel 1811*, a cura di DOMENICO DE MARCO, Roma, 1988
- LABROT, Gerard,  
"Le comportement collectif de l'aristocratie napolitaine du XVIIe au XVIIIe siècle", "Revue historique", CII (1977), pp. 45-72.
- LANDINI, Piergiorgio, Gerardo MASSIMI,  
"Dinamica processuale e scenari dello sviluppo economico-urbano", in *Sulle rive della memoria. Il lago Fucino e il suo emissario*, a cura di EZIO BURRI, Pescara 1994, pp. 64-77
- LANZONI, Francesco,  
*Le diocesi d'Italia dalle origini al principio del secolo VII (an. 604)*, Faenza 1927
- LASLETT, Peter,  
*Il mondo che abbiamo perduto. L'Inghilterra prima dell'era industriale*, Milano 1979 (ed. or. London 1971)
- LEAR, Edward,

- Viaggio attraverso l'Abruzzo pittoresco*, Sulmona 1988 (ed. or. London 1846), p. 22.
- LEPRE, Aurelio,  
*Storia del Mezzogiorno d'Italia. I. La lunga durata e la crisi. 1500-1656*, Napoli 1986
- LEROY LADURIE, Emmanuel,  
*Contadini di Linguadoca*, Bari 1970, (ed. or. Paris 1966)
- LETTA, Cesare,  
*I Marsi e il Fucino nell'Antichità*, Milano 1972
- LEVI, Giovanni,  
"Problemi di storia demografica del Mezzogiorno", "Rivista storica italiana", LXXX (1968), pp. 910-24
- LUPI, Ilaria Rosaria,  
*Le carte dell'antico archivio di Avezzano. Secoli XIV-XV*, tesi di laurea, Università dell'Aquila, Facoltà di Magistero, AA. 1980-81
- MACRY, Paolo,  
*Mercato e società nel Regno di Napoli. Commercio del grano e politica economica del '700*, Napoli 1974
- MANCINELLI, Domenico,  
"I gruppi umani e l'ambiente naturale nelle aree protette in Abruzzo", in *Aree protette in Abruzzo. Contributi alla conoscenza naturalistica e ambientale*, a cura di Ezio Burri, Pescara 1998, pp. 210-18
- MARANI, Alberto,  
*La Chiesa dei Marsi al tempo di Muzio Febonio*, Avezzano 1970
- MARINO, John A.,  
"I meccanismi della crisi della Dogana di Foggia nel XVII secolo", in *Problemi storici delle campagne Meridionali nell'età moderna e contemporanea*, a cura di Angelo Massafra, Bari 1981, pp. 309-320
- MARINO, John A.,  
"Professione volontaria e pecore in aerea: ragione economica e meccanismi di mercato nella Dogana di Foggia nel secolo sedicesimo", "Rivista storica italiana", XCIV (1982), 1, pp. 5-43
- MARINO, John A.,  
*L'economia pastorale nel Regno di Napoli*, Napoli 1992 (ed. or. Baltimore 1988)
- MARTINI, Angelo,  
*Manuale di metrologia*, Torino 1883
- MAZZELLA, Scipione,  
*Descrizione del Regno di Napoli*, Napoli 1601
- MAZZOLANI, Gaspare,  
"La scomparsa dell'olivo (*Olea Europaea* L.) dal territorio del Fucino", "Annali di botanica", XXV (1956), pp. 502-566
- MELCHIORRE, Angelo,  
*Profilo storico della Diocesi dei Marsi*, Roma 1985
- MELCHIORRE, Angelo,  
"La Diocesi dei Marsi dopo il Concilio di Trento", "Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria", LXXV (1986), pp. 265-99
- MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI. PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'ABRUZZO,  
*Studio territoriale sulla regione marsicana*, a cura di Leonardo Benevolo e altri, Roma 1955
- MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE-GEOTECNECO,  
*Carta della Montagna*, Roma 1976
- MISTRUZZI, Carlo,  
"La nobiltà dello Stato Pontificio", "Rassegna degli Archivi di Stato", XXIII (1963), 2, pp. 206-44
- MONTI, Gennaro Maria,  
*Inventari e bilanci di una grande casata feudale del Mezzogiorno*, Bari 1929

- MORELLI, Giorgio,  
 "Figure del brigantaggio marsicano del secolo XVIII", *"Attraverso l'Abruzzo"*, IV (1975), pp. 188-96
- MORELLI, Giorgio,  
*Il brigante Giulio Pezzola del Borghetto e il suo memoriale (1598-1673)*, Rieti 1982
- NARDELLA, Maria Carolina,  
 "Genesi e formazione" e "Gli atti dell'amministrazione patrimoniale", in *Archivio di Stato di Foggia, Cinque secoli di un Archivio*, Foggia 1984, pp. 15-20 e 29-33
- NARDELLI, Raffaele,  
*Climatologia, vegetazioni, agronomia della Marsica*, Avezzano 1883
- ORTOLANI, Mario,  
*La casa rurale in Abruzzo*, Firenze 1961
- ORTOLANI, Mario,  
*Memoria illustrativa della carta dell'utilizzazione del suolo degli Abruzzi e del Molise*, Roma 1964
- ORTOLANI, Mario,  
 "La geografia umana", in *Introduzione allo studio della storia*, Milano 1975
- PALOZZI, Leucio,  
*Storia di Villavallelonga*, Roma 1982  
*Parere economico intorno ai grani di questo Regno*, Napoli 1769
- PASQUALONI, Roberto,  
*La pesca del lago Fucino dal XIX° secolo al prosciugamento*, Tesi di laurea, Università di Roma, Facoltà di Scienze Politiche, AA. 1972-73
- PASQUINUCCI, Marinella,  
 "La transumanza nell'Italia romana", in Gabba, Emilio, Pasquinucci, Marinella, *Strutture agrarie e allevamento transumante nell'Italia romana, III-I° secolo a. c.*, Pisa 1979, pp. 75-182
- PESCIONE, Raffaele,  
*Corti di giustizia dell'Italia meridionale dal periodo normanno a l'epoca moderna*, Milano-Roma-Napoli 1924
- PICCONI, Luigi,  
 "La "Baronia di Pisscina". Due documenti della Biblioteca Apostolica Vaticana", *Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria*, LXXVI (1987), pp. 333-367
- PICCONI, Luigi,  
 "I "molti mondi" della Dogana delle Pecore di Foggia", *Studi storici*, XXX (1989), pp. 757-764
- PICCONI, Luigi,  
 "Montagne appenniniche e pastorizia transumante nel Regno di Napoli nei secoli XVII e XVIII", *Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici*, XI (1989-90), pp. 147-234
- PICCONI, Luigi,  
 "La grande pastorizia transumante abruzzese tra mito e realtà", *Cheiron*, X (1993), 19-20, pp. 195-229
- PICCONI, Luigi,  
 "«Il dono dell'orso». Abitanti e plantigradi dell'Alta Val di Sangro tra Ottocento e Novecento", *Abruzzo Contemporaneo*, n.s. II (1996), 2, pp. 61-113
- PICCONI, Luigi,  
*Erminio Sipari. Origini sociali e opere dell'artefice del Parco Nazionale d'Abruzzo*, Camerino 1997
- PICCONI, Luigi,  
*La transumanza nell'Abruzzo montano tra Sei e Settecento*, Cerchio 1997
- PICCONI, Luigi,  
 "Viaggiatori, villeggianti e intellettuali alle origini del turismo abruzzese (1780-1910)", in *Abruzzo: economia e territorio in una prospettiva storica*, a cura di MASSIMO COSTANTINI e COSTANTINO FELICE, Vasto 1998, pp. 337-426



- PINELLI ROSSI, Orietta,  
"Tagliacozzo", in *Storia dell'arte italiana*,  
vol. VIII, Torino 1980, pp. 318-38
- POLVERINI FOSI, Irene,  
*La società violenta. Il banditismo nello  
Stato Pontificio nella seconda metà del  
'500*, Roma 1985
- PRACCHI, Roberto,  
"I generi di vita nella montagna italiana e le loro  
recenti modificazioni", in *Atti del XIX Congresso  
geografico italiano*, Como 1964, vol. II, pp. 67-97
- QUERCIA, Domenico,  
*Memoria che s'unilia a S. R. M. a favore del-  
l'insigne Real Abbazia di Scurcola dal suo  
Regio Abate D. Domenico Quercia per la  
causa contro l'Illustre Gran Contestabile  
Colonna che si deve decidere nella Cura di  
Monsignor Cappellan Maggiore*, Napoli, s. d.
- RAIMONDO, Sergio,  
*La struttura di un patrimonio aristocratico  
nella Roma di fine Cinquecento: il caso dei  
Colonna di Paliano (1596-1606)*, Tesi di  
dottorato in Storia economica, VII ciclo, Istit-  
tuto Universitario Navale di Napoli, 1994
- RAIMONDO, Sergio,  
"Il prestigio dei debiti. La struttura patri-  
moniale dei Colonna di Paliano alla fine  
del XVI secolo (1596-1606)", *Archivio  
della Società Romana di Storia Patria*,  
CXX (1997), pp. 65-165
- RICCARDI, Mario,  
"Carta della distribuzione della popolazio-  
ne sparsa e dei centri in Abruzzo", *Bollet-  
tino della Società Geografica Italiana*,  
XCI (1951), pp. 149-62
- RICCARDI, Mario,  
"Le zone altimetriche della Valle Roveto",  
*Bollettino della Società Geografica Italia-  
na*, CII (1962), pp. 504-20
- RIZZI ZANNONI, Giovanni Antonio,  
*Atlante geografico del Regno di Napoli*,  
Napoli, 1808
- RONCAYOLO, Marcel,  
"Regione", in *Enciclopedia Einaudi*, vol.  
XI, Torino 1980, pp. 772-97
- SALADINO, Laura,  
*I monasteri benedettini dell'abruzzo inter-  
no*, Tesi di dottorato di ricerca in Archeo-  
logia e Antichità postclassiche (sec. III-  
XI), VIII ciclo, Università degli Studi di  
Roma "La Sapienza", Dipartimento di  
Scienze Storiche, Archeologiche ed Antro-  
pologiche dell'Antichità, 1998
- SALADINO, Laura,  
"Organizzazione monastica e insediamenti  
nella Marsica altomedievale", in corso di  
pubblicazione in *Archivio della Società  
Romana di Storia Patria*".
- SENNIS, Antonio,  
"Potere centrale e forze locali in un territo-  
rio di frontiera: la Marsica tra i secoli VIII  
e XII", *Bollettino dell'Istituto Storico Ita-  
liano per il Medio Evo e Archivio Murato-  
riano*, IXC (1994), 2, pp. 1-77
- SERENI, Emilio,  
*Storia del paesaggio agrario italiano*, Bari 1961
- SESTINI, Aldo,  
*Il paesaggio*, Milano 1963
- SOMMA, Maria Carla,  
*Le strutture fortificate della Marsica: forme e  
funzioni nell'ambito dell'assetto territoriale  
della regione tra VI e XII secolo*, Tesi di dot-  
torato di ricerca in Archeologia e Antichità  
postclassiche (sec. III-XI), IX ciclo, Univer-  
sità degli Studi di Roma "La Sapienza",  
Dipartimento di Scienze Storiche, Archeolo-  
giche ed Antropologiche dell'Antichità, 1997
- SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI ED ARTISTICI PER L'ABRUZZO,  
*L'Abruzzo e i centri storici della*

- Provincia*, a cura di GRAZIANA BARBATO e ALESSANDRO DEL BUFALO, L'Aquila 1978
- SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI ED ARTISTICI PER L'ABRUZZO,  
*Architettura e arte nella Marsica. I. Architettura*, L'Aquila 1984
- SORACE, Aniello, PIETRO CAMBISE,  
*Per la Real Badia di S. Maria della Vittoria di Scurcula con l'Illustre Gran Contestabile Colonna*, Napoli 1792
- SORACE, Giuseppe,  
*A pro della Regia Abbadia di S. Maria della Vittoria di Scurcula contro l'Illustre Principessa D. Cornelia Costanza Barbarini*, Napoli 1766
- SORACE, Giuseppe,  
*Al dottissimo e zelantissimo Consultore della Curia di Monsignor Cappellan Maggiore, il Regio consigliere signor D. Stefano Patrizj a Pro dell'insigne Real Abbadia di Scurcula contro l'Illustre Contestabile Colonna*, Napoli 1767
- SORACE, Giuseppe,  
*Per Monsignor Domenico Quercia Regio Abate di S. Maria della Vittoria di Scurcula contro l'Illustre D. Sisto Sforza Cabrera Duca di Bovadilla Conte di Celano*, Napoli 1779
- SPRENGEL, Udo,  
"La pastorizia transumante nell'Italia Meridionale", "Annali del Mezzogiorno", XV (1975), pp. 271-327
- SQUILLA, Gaetano,  
*Valle Roveto nella geografia e nella storia*, Avezzano 1966
- STAFFA, Andrea R.,  
"L'Abruzzo fra tardantico e altomedioevo", "Cheiron", X (1993), 19-20, pp. 51-120
- STONE, Lawrence,  
*La crisi dell'aristocrazia. L'Inghilterra da Elisabetta a Cromwell*, Torino 1972 (ed. or. London 1965)
- Sulle rive della memoria. Il lago Fucino e il suo emissario*, a cura di EZIO BURRI, Pescara 1994
- TORTORELLI, Nicola,  
*Allevamento della pecora*, Bologna 1980
- TRAVERSI, Carlo,  
*Tecnica cartografica*, Firenze, Istituto geografico militare, 1968
- TRITTO, Maria Rosaria,  
"Il foro privilegiato e la sua produzione documentaria", in Archivio di Stato di Foggia, *Cinque secoli di un archivio*, Foggia 1984, pp. 41-46
- UGHELLI, Ferdinando,  
*Italia sacra*, Bologna 1973 (ed. or. Roma 1644)
- VAGAGGINI, Vincenzo, GIUSEPPE DEMATTEIS,  
*I metodi analitici della geografia*, Firenze 1976
- VILLANI, Pasquale,  
"Numerazioni di fuochi e problemi demografici del Mezzogiorno nell'età del Viceregno", "Rassegna economica", XXXVI (1972), 6, pp. 1627-50.
- VILLARI, Rosario,  
*La rivolta antispagnola a Napoli. Le origini 1585-1647*, Bari 1967
- VITTE, Pierre,  
*Les campagnes du Haut Appenin. Evolution d'une société montagnarde*, Clermont-Ferrand 1986 (trad. it. Milano 1995)
- WICKHAM, Chris,  
*Studi sulla società degli Appennini nell'Alto medioevo. Contadini, signori e insediamento nel territorio di Valva (Sulmona)*, Bologna 1982
- WINSPEARE, Davide,  
*Storia degli abusi feudali*, Napoli 1883

## Nota bibliografica per temi

Nell'impostare la ricerca ho incontrato alcune opere che mi hanno aiutato sia dal punto di vista informativo che anche offrendomi degli esempi di metodo cui ho cercato in più punti (non in ultimo il taglio di questa nota bibliografica) di attenermi, a prescindere dal fatto che poi il risultato finale sia molto distante dalla qualità degli originali.

### *Opere generali sul periodo e sul Mezzogiorno*

Ho guardato innanzitutto, ovviamente, a *Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II* di Fernand Braudel (Torino, Einaudi, 1953, II ed. 1976) per la celebre griglia tripartita della temporalità e degli oggetti afferenti a ciascuna tripartizione. Va da sé che la grande opera braudeliana mi è stata essenzialmente compagna soprattutto nella prima delle tre parti, sia come fonte di informazioni e suggestioni che come modello di stile. Ho un debito, un po' più distante di quello con Braudel anche perché l'argomento è più distante anche geograficamente, con la lettura di Emmanuel Leroy Ladurie, *Contadini di Linguadoca*, Bari, Laterza, 1970 (ed. or. 1966) per l'essenziale ricerca sulle intersezioni tra storia economica, demografica, sociale e culturale. Si tratta, ripeto, di influssi estremamente distanti e mediati, ma che hanno sicuramente pesato. Più vicina è stata l'influenza metodologica esercitata da quattro opere italiane di argomento meridionale o addirittura locale. Anzitutto il volume di Rosario Villari, *La rivolta antispagnola a Napoli. Le Origini 1585-1647*, Bari, Laterza, 1967. Col professor Villari è nata l'idea di questa ricerca e il suo volume ha costituito una prima guida alla crisi cinque e secentesca del Regno di Napoli nei suoi vari aspetti sociali, culturali, istituzionali. Più settoriale ma anche più vicino al taglio poi assunto dalla ricerca è il lavoro di Giuseppe Galasso, *Economia e società nella Calabria del Cinquecento*, Milano, Feltrinelli, 1975 (ed. or. Napoli, 1967). L'opera è stata anche fonte di suggerimenti archivistici essenziali soprattutto per ciò che riguarda l'Archivio di Stato di Napoli. Opera uscita a ridosso della prima stesura del testo è invece la *Storia del Mezzogiorno d'Italia* di Aurelio Lepre (Napoli 1986), che sintetizza ricerche in buona parte già edite ma con un taglio nel complesso vicino ad un'ispirazione braudeliana, come dice anche chiaramente il sottotitolo ("La lunga durata e la crisi"). Oltre alla sua importanza per la comprensione di una serie di fenomeni e meccanismi propri alla società meridionale di ancien régime, il volume è servito come ispiratore della suddivisione di una parte della ricerca e della sua sistemazione. In ultimo credo sia opportuno citare un volume di storia locale distante dal metodo e dal taglio di questa ricerca ma che indica un atteggiamento nuovo degli storici locali verso le fonti e verso l'indagine multidisciplinare: Leucio Palozzi, *Storia di Villavallelonga*, Roma, Edizioni dell'Urbe, 1982.

### *L'ambiente*

Anche in questo caso per trovare le radici più profonde del lavoro bisogna indicare alcune opere di carattere generale. Oltre a Braudel devo molto a Lucio Gambi, *Una geografia per la storia*, Torino 1973; a Emilio Sereni, *Storia del paesaggio agrario italiano*, Bari 1961; a Roberto Pracchi, "I generi di vita nella montagna italiana", in *Atti del XIX Congresso geografico italiano*, Como 1964, vol. II, pp. 67-97. Mi sono serviti tanto metodologicamente quanto per inquadrare la vicenda abruzzese e marsicana nel quadro dei fenomeni geantropici italiani di Lucio Gambi, di Giovanni Haussman, di Emilio Sereni e di Christine Klapisch-Zuber contenuti nel primo volume ("I caratteri originali") della *Storia d'Italia*, Torino



1973; poi, in ordine sparso, Macry, Paolo, "L'area del Mezzogiorno continentale", nel quarto volume ("Atlante") della *Storia d'Italia*, Torino 1976; Anna Giannetti, "La strada dalla città al territorio: la riorganizzazione spaziale del Regno di Napoli nel Cinquecento", in *Storia d'Italia. Annali. VIII. Insediamenti e territorio*, Torino 1985; Mario Fondi, "I massicci centrali appenninici", in *I paesaggi umani*, Milano 1977; Paola Sereno, "L'archeologia del paesaggio agrario: una nuova frontiera di ricerca", in *Campagna e Industria. I segni del lavoro*, Milano 1981. Ma il contributo più importante, anche metodologicamente, è venuto dai saggi più propriamente geografici, ampiamente citati nel testo, soprattutto quelli di Almagià, Ortolani, Riccardi e il più recente e completo Vitte; dai lavori sull'Abruzzo più o meno recenti come Enrico Abbate, *Guida dell'Abruzzo*, Roma 1903, e Mario Fondi, *Abruzzo e Molise*, Torino 1970. Di una certa importanza sono risultati anche i saggi di fine Ottocento di Nunzio Federico Faraglia e di Teodoro Bonanni, per quanto in alcuni punti alquanto approssimativi. Spunti di notevole interesse sono presenti ovviamente in molte altre pubblicazioni: il quadro bibliografico più aggiornato è costituito da Zuccarini, Mario, *Bibliografia abruzzese*, Chieti 1980 che va a proseguire una tradizione bibliografica regionale iniziata alla metà dell'800 con la *Biblioteca Storico Topografica degli Abruzzi* di Camillo Minieri Riccio e che integra utilmente il saggio di bibliografia geografica di Mario Ortolani, *Abruzzo e Molise*, Napoli 1965. Per la Marsica si rimanda poi alle varie opere citate nel testo.

#### *Le premesse storiche e il possesso feudale*

In mancanza di un'opera di sintesi generale si possono collocare le vicende feudali marsicane della prima età moderna entro la storia abruzzese soprattutto grazie al volumetto di Raffaele Colapietra, *Abruzzo. Un profilo storico*, Lanciano 1978, mentre la più completa e approfondita raccolta di saggi su Abruzzo e Molise contenuta nel fascicolo 19-20 di "Cheiron" (settembre 1993), preziosissima per altri versi offre scarso aiuto a causa del taglio eccessivamente settoriale dei saggi. In generale, gli studi sull'Abruzzo in epoca medievale e moderna hanno potuto giovare per lunghi anni soprattutto della gran messe di studi di Alessandro Clementi e Raffaele Colapietra come da quelli di un grande outsider come Corrado Marciani (*Scritti di storia*, Lanciano 1974), ma negli ultimi tempi il panorama della ricerca si è notevolmente articolato, pur senza dare luogo a sintesi complessive. Gran parte del terzo capitolo è direttamente ispirata alle citate opere di Enrico Celani, Tommaso Brogi e Gennaro Incarnato, ma vanno ricordati anche i lavori di Rosato Sclocchi, *Storia dei Marsi dalle età più antiche al 1911*, Aquila 1911-13; Cesare Rivera, *I Conti dei Marsi e la loro discendenza fino alla fondazione dell'Aquila. 843-1250*, Teramo 1913-15; *Fucino cento anni*, L'Aquila 1978; Mario Arpea, *Linee per la storia dell'altopiano di Rocca di Mezzo*, Teramo 1964; Giuseppe Gattinara, *Storia di Tagliacozzo*, Avezzano 1968 (ed. or. 1894); Alessandro Paoluzi, *Tagliacozzo e i Duchi Colonna*, s. l. 1928; Alessandro Del Bufalo, *Il castello Orsini di Avezzano*, Roma 1977. Una ripresa in grande stile degli studi di inizio secolo sulla feudalità medievale con un taglio metodologicamente aggiornato è costituita invece dal citato, recente saggio di Antonio Sennis, "Potere centrale e forze locali in un territorio di frontiera: la Marsica tra i secoli VIII e XII" del 1994.

#### *I poteri*

Molto in questo caso è dovuto a suggestioni provenienti dal citato saggio di Aurelio Lepre, ma sono utili a diverso titolo anche altri saggi tra cui segnalo in particolare Francesco Calasso, *La legislazione statuaria nell'Italia Meridionale*, Bologna 1929, e Giuseppe



Galasso, *Il Comune Meridionale dal medioevo all'Unità*, Bari 1963. Per quanto riguarda l'organizzazione ecclesiastica è da lamentare che il frutto delle lunghe ricerche di Angelo Melchiorre sia stato edito in maniera eccessivamente frammentaria e incompleta, mentre sono in preparazione gli atti di un importante convegno svoltosi ad Avezzano nell'ottobre 1998 che per la prima volta punta a fare il quadro delle vicende diocesane dal Medioevo a oggi. Su tutto l'argomento restano comunque importanti anche per la Marsica, oltre alle indicazioni di Febonio, di Corsignani e di Di Pietro, le informazioni ricavabili dal corpus di scritti del grande studioso settecentesco Antonio Ludovico Antinori, e in particolare gli *Annali degli Abruzzi*, Bologna 1971, la *Raccolta di memorie storiche delle tre provincie degli Abruzzi*, Napoli 1732, e la *Corografia storica degli Abruzzi* (manoscritto originale presso la Biblioteca Provinciale dell'Aquila).

### *L'economia e la popolazione*

Gran parte dei capitoli quarto e quinto è frutto dell'elaborazione dei dati archivistici e del lavoro svolto sulla base dei saggi citati nel testo, ma anche qui non mancano altre opere che mi hanno fornito suggestioni ed indicazioni. Molto ha pesato un altro testo braudeliano, nell'indirizzarmi a una maggiore attenzione a ciò che appare minuto, al quotidiano: "Le strutture del quotidiano", primo volume del citato *Civiltà materiale, economia e capitalismo*. Ho guardato anche alcuni testi generali come Giovanni Hausmann, *La terra e l'uomo*, Torino 1964; B. H. Slicher Van Bath, *Storia agraria dell'Europa occidentale*, Torino 1972. Appropriarsi per quanto superficialmente dei termini e delle varie problematiche del mondo agricolo non è del tutto facile: mi è stata spesso di grande aiuto un'opera enciclopedica come l'*Enciclopedia Agraria Italiana*, pubblicata a Roma a partire dal 1952. Il settimo capitolo ha potuto invece far tesoro di una bibliografia molto vasta. Oltre alle opere citate vanno indicati i grandi testi sei e settecenteschi sulla Dogana di Foggia: Marcantonio Coda, *Breve discorso del principio, privilegi e istruzioni della Regia Dogana della Mena delle Pecore in Puglia*, Napoli 1666; Stefano Di Stefano, *La ragion pastorale*, Napoli 1731 e Francesco Nicola De Dominicis, *Lo stato politico ed economico della Dogana della Mena delle Pecore di Puglia*, Napoli 1781. Fondamentali tra le opere recenti, invece, le ricognizioni fatte a più riprese da John Marino e Raffaele Colapietra. Per la definizione generale del fenomeno della transumanza ho attinto largamente ad un vecchio saggio teorico: Jules Blache, "Les types de migrations pastorales montagnardes. Essai de classification", "Revue de géographie alpine", 1934, mentre vale senz'altro la pena di guardare, sul medesimo argomento, il saggio di Burkhardt Hofmeister, "Wesen und Erscheinungsformen der Transhumance", "Erdkunde", 1961, soprattutto per la ricchissima bibliografia. Altri saggi di un certo interesse sono: Angerio Filangieri, "La Dogana delle Pecore di Puglia e la struttura economico-agraria del Tavoliere", "Rivista di economia agraria", 1950; Angelo Caruso, "L'Archivio della Dogana Mena Pecundum", "Rassegna storica salernitana", 1952. L'ottavo capitolo vive essenzialmente sulle ricerche di Roberto Pasqualoni, sulle anticipazioni delle indagini di Sergio Raimondo, sul bel saggio di Luigi Lopez e su ricerche d'archivio. Di estrema povertà è invece la bibliografia utilizzata per la trattazione dei capitoli nono e decimo, ma sul Fucino si può vedere ancora la vasta anche se non rigorosa bibliografia in *Fucino*, Milano 1977, e quella contenuta nei saggi che compongono il citato volume collettivo *Sulle rive della memoria*. Per quanto riguarda la popolazione, infine, oltre ai lavori citati mi sono servito di Karl Helleiner, "La popolazione in Europa dalla peste nera alla vigilia della rivoluzione demografica", in *Storia economica di Cambridge*, vol. IV ("L'espansione dell'Europa nel Cinque e Seicento"), Torino 1975 (ed. or. Cambridge 1967).

e di Karl Julius Beloch, "La popolazione d'Italia nei secoli XVI, XVII, XVIII", pubblicato la prima volta nel 1888 in "Bulletin dell'Institut Internationale de statistique" e ora in *Storia dell'Economia Italiana*, a cura di Carlo Maria Cipolla, Torino 1959, modesto sostituto della grande ricerca dello stesso Beloch intitolata *Bevolkerungsgeschichte Italiens*, Berlin-Liepzig 1937 (trad. it. Firenze 1994).